

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE DEL C.d.A

N. 5 DEL 1/2/2021



OGGETTO: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Amministrativa ai sensi della Legge 190/2012 ed smi, nella persona della Dott.ssa Maria Angelina Marchese dipendente a tempo indeterminato della Società.

IL PRESIDENTE DEL CDA

Nicolò Catania, Sindaco di Partanna, nominato in forza della L.R. n. 9/2010 ed s.m.i. giusto verbale del CdA della SRR Trapani Provincia Sud del 14/09/2018, **Vista** la L. R. n.9/2010 e s.m.i.;

Visti gli artt. 200, 202, 203 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii che disciplinano le funzioni in capo alle società di regolamentazione dei rifiuti costituite ai sensi della L. R. n.9/2010 e ss.mm.ii.;

Visti i ruoli e le funzioni in capo alle società di regolamentazione dei rifiuti previste dalla L. R. n.9/2010 ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 175/2016;

Visto lo Statuto della SRR Trapani Provincia Sud Società Consortile Spa;

Ritenuto di dover provvedere alla predisposizione di tutti quegli atti necessari finalizzati alla gestione della Società nonché di dover provvedere a tutti gli adempimenti di legge cui la stessa è sottoposta;

Visto l'art. 1 comma 7 della legge n.190/2012 ed s.m.i. recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”* dove si stabilisce che l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;

Preso atto che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con Determinazione n.8/2015 recante *“Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*, ha precisato che anche le società controllate dalle pubbliche amministrazioni sono tenute a nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Preso atto che le Linee guida di cui sopra sono state sostituite con le *“Nuove Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”* adottate con deliberazione dell'ANAC n.1134 del 08/11/2017, in cui viene espressamente stabilito:

- Le società in controllo pubblico sono tenute alla nomina del RPC (Responsabile della Prevenzione della Corruzione) e del RT (Responsabile della Trasparenza),
- in coerenza con l'art. 1 comma 7 della legge n.190/2012 così come modificato dall'art. 41 del D.Lgs. n.97/2016 i ruoli ascrivibili al RPC ed al RT sono da unificare in un'unica figura la cui nomina compete all'organo di indirizzo delle società, consiglio di amministrazione o altro organo equivalente;
- il RPCT non può essere individuato in un soggetto esterno alla società;
- il RPCT deve essere individuato in un dirigente in servizio presso la società, che abbia dimostrato nel tempo un comportamento integerrimo, attribuendogli funzioni e poteri idonei e congrui allo svolgimento dell'incarico con piena effettività ed autonomia;
- nella scelta del soggetto da nominare, la società dovrà vagliare eventuali situazioni di conflitto di interesse ed evitare, per quanto possibile, la nomina di dirigenti preposti ai settori individuati all'interno della società tra quelli a maggior rischio corruttivo;
- nelle sole ipotesi in cui la società sia priva di dirigenti ovvero, in ragione delle ridotte dimensioni, questi siano in numero così limitato da essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a maggior rischio corruttivo, il RPCT può essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca le idonee competenze, che operi sotto la stretta e periodica vigilanza dell'amministratore;

Considerato che la SRR Trapani Provincia Sud è soggetta a controllo da parte dei comuni facenti parte del BTO n.18 e che pertanto è tenuta all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e tutela della trasparenza amministrativa di cui alla legge n.190/2012 ed s.m.i. così come indicato dall'ANAC;

Preso atto che in precedenza il consiglio di amministrazione pro-tempore aveva individuato quale RPC un membro del c.d.a. privo di deleghe gestionali e che lo stesso oltre a non aver prodotto nessun atto in materia di prevenzione della corruzione è attualmente decaduto;

Considerato che la SRR Trapani Provincia Sud in conformità alla normativa vigente ed alle determinazioni dell'ANAC n.8 e n.12 del 2015, e n.1134 del 2017 dovrà provvedere alla redazione ed implementazione del Modello Organizzativo per la responsabilità amministrativa di cui al D.Lgs. 231/2001;

Considerato che la società, rientrando tra i soggetti di cui all'art.2-bis comma 2 del D.Lgs. 33/2013, deve adottare misure integrative di quelle adottate in ai sensi del D.Lgs. 231/2001, atte a prevenire anche i fenomeni di corruzione ed illegalità in coerenza con le finalità della legge 190/2012.

Vista la Disposizione del Commissario Straordinario, n.1 del 08/05/2017 con la quale si nominano i responsabili di Area e si attribuiscono le mansioni per il personale tecnico – amministrativo della SRR Trapani Provincia Sud Società Consortile Spa in forza presso la sede della Società;

Valutate le competenze individuali di tutto il personale tecnico-amministrativo assunto presso la SRR Trapani Provincia Sud e i rispettivi inquadramenti professionali;

Rilevato che allo stato attuale la società dispone nel proprio organico di un numero ridotto di responsabili di Area e che gli stessi sono assegnati allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree che presumibilmente possono ritenersi a maggior rischio corruttivo;

Rilevato che all'interno della Società è presente la dott.ssa Maria Angelina Marchese assegnata all'Area Risorse Umane, la quale pur non rivestendo un incarico dirigenziale o di responsabile di settore, risulta titolare dell'inquadramento giuridico idoneo a ricoprire il ruolo di RPCT;

Ritenuto di dover provvedere alla predisposizione di tutti quegli atti necessari finalizzati alla gestione della Società nonché di dover provvedere a tutti gli adempimenti di legge cui la stessa è sottoposta;

Rilevato che, i compiti di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Amministrativa dovranno essere svolti nel rispetto della normativa vigente in materia;

Premesso che, fermi restando i suoi attuali compiti e funzioni, l'espletamento dei compiti di RPCT dovranno essere espletati con priorità rispetto alle altre attività svolte.

Premesso che l'incarico di cui all'oggetto si deve intendere automaticamente revocato qualora entrassero in vigore norme che impongano, per lo svolgimento dei compiti e per l'assunzione della posizione di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa, requisiti di cui la dott.ssa Maria Angelina Marchese non fosse in possesso. In tale caso la revoca opererà, comunque, dalla data di entrata in vigore di tali norme.

Rilevato che per lo svolgimento dell'incarico di RPCT non sono previsti corrispettivi di natura economica, ma che possono essere previsti riconoscimenti di eventuali retribuzioni correlati al risultato per il conseguimento di precisi obiettivi in merito alle misure organizzative per la prevenzione della corruzione, nel rispetto del tetto massimo retributivo previsto dal CNL.

Visto il D.Lgs. n. 231 del 2001 e s.m.i.;

Vista la Legge n.190 del 2012 ed s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 2013 ed s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n.39 del 2013 ed s.m.i.;

Vista la Legge n.97 del 2016 ed s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n.175 del 2016 ed s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n.50 del 2016 ed s.m.i.;

Viste le determinazioni dell'ANAC in materia di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza Amministrativa, con riferimento particolare alla determinazione n.1134 del 8 novembre 2017;

DETERMINA

Per i motivi riportati in premessa e che qui si intendono tutti integralmente riportati e trascritti:

1. Di prendere atto che allo stato attuale la società SRR Trapani Provincia Sud ha necessità di nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza amministrativa, in sostituzione del precedente soggetto incaricato ad oggi decaduto per le motivazioni di cui in premessa;
2. Di nominare, per le motivazioni esposte in premessa, la dott.ssa Maria Angelina Marchese, dipendente interno alla struttura organizzativa esistente della SRR Trapani Provincia Sud Società Consortile Spa, quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge n.190 del 2012.
3. Di dare atto che, in conformità alla vigente normativa e alle determinazioni ANAC in materia, il RPCT dovrà svolgere tutti i compiti previsti dalla normativa di riferimento provvedendo:
 - alla redazione ed implementazione del Modello Organizzativo per la responsabilità amministrativa di cui al D.Lgs. 231/2001;
 - ad adottare misure integrative di quelle adottate in ai sensi del D.Lgs. 231/2001, atte a prevenire anche i fenomeni di corruzione ed illegalità in coerenza con le finalità della legge 190/2012;
 - verificare l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità, redigendo, entro i termini di legge ovvero individuati dall'Autorità, la relazione annuale, anche in merito all'efficacia delle misure ivi previste;
 - vigilare sul funzionamento e sull'osservanza delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione di cui al "Piano triennale di prevenzione della corruzione", segnalando all'Organo amministrativo della Società, all'Organismo di Vigilanza, all'ANAC e, comunque, ai soggetti competenti le eventuali violazioni delle stesse, ai fini dell'attivazione di eventuali procedimenti disciplinari e/o di altre forme di responsabilità;
 - proporre modifiche e integrazioni al Piano in caso di accertamento di significative violazioni o mutamenti dell'organizzazione;
 - vigilare sull'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 39/2013;
 - in qualità di Responsabile della Trasparenza ex D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., svolgere le attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente disciplina, assicurando la completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalare all'Amministratore Unico, all'Organismo di Vigilanza e all'ANAC i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
4. di stabilire inoltre che:
 - il RPCT dovrà svolgere i compiti assegnatigli in autonomia e indipendenza, riferendo direttamente all'Amministratore Unico;
 - al RPCT sono assegnati tutti i poteri necessari all'efficace espletamento dell'incarico, ivi inclusi i poteri di vigilanza e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione dei rischi adottate, nonché di accesso alle informazioni e/o documenti aziendali, propedeutici allo

- svolgimento delle proprie funzioni, collaborando fattivamente con le competenti strutture aziendali e l'Amministratore Unico;
- nello svolgimento dei compiti attribuiti, il RPCT potrà avvalersi del supporto delle necessarie competenze aziendali, al fine di assicurare un elevato livello di professionalità specifica e continuità d'azione;
 - il conferimento di incarico di RPCT potrà essere revocato esclusivamente per giusta causa;
 - in caso di inadempimento degli obblighi attribuiti al RPCT, nei confronti del medesimo troveranno applicazione le previsioni in materia di responsabilità disciplinare previste dal vigente CCNL di settore, ferma restando la possibilità di dimostrare di avere efficacemente vigilato sull'osservanza e attuazione del PTPCT;
 - il RPCT e i soggetti dei quali si avvale sono tenuti al rispetto degli obblighi di riservatezza vigenti;
5. di comunicare, in conformità alla vigente normativa, all'Autorità Nazionale Anticorruzione la predetta nomina, stante l'intervenuta cessazione del precedente incarico, dandone altresì pubblicazione sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione Trasparente";
 6. di dare atto che la SRR Trapani Provincia Sud assicurerà una idonea formazione iniziale e continua al RPCT come sopra individuato;
 7. che per l'implementazione del modello di organizzazione di cui al D.Lgs. 231/01 l'incaricato potrà avvalersi del supporto del proprio e degli altri responsabili di settore;
 8. di trasmettere il presente atto alla dipendente dott.ssa Maria Angelina Marchese per l'accettazione ed ai responsabili di Area per gli adempimenti consequenziali;
 9. di rimandare ad atto successivo la determinazione del corrispettivo a risultato da riconoscere al dipendente nominato per lo svolgimento dell'incarico di che trattasi in seguito alla definizione degli obiettivi da conseguire in materia di prevenzione della corruzione.

Partanna, li 01.02.2021

Il Presidente del CdA
della SRR Trapani Provincia Sud Scpa



(Sindaco Nicolò Catania)

Per Accettazione
Il dipendente incaricato



(Dott.ssa Maria Angelina Marchese)



01.02.2021


SCHEMA DISCIPLINARE D'INCARICO

Allegato alla Determinazione del Presidente del CdA n. 05 del 01.02.2021

DISCIPLINARE D'INCARICO PER GLI ADEMPIMENTI CONNESSI AL COMPITO DI RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 7 DELLA LEGGE N. 190/2012 e smi

L'anno 2021 il giorno 1 del mese di Febbraio in Partanna, tra

La SRR Trapani Provincia Sud Società Consortile per Azioni rappresentata dal Presidente del CdA nonché Sindaco del Comune di Partanna Nicolò Catania il quale agisce in questo atto in nome e per conto della Società;

E

La dott.ssa Maria Angelina Marchese nata a Partanna il 26.05.1971 e ivi residente in Viale D'Italia n. 143, dipendente a tempo indeterminato della SRR Trapani Provincia Sud Società Consortile per Azioni, in servizio presso l'Area Amministrativa e Risorse Umane;

PREMESSO

- Che con determinazione del Presidente del CdA n. 05 del 01.02.2021 esecutiva, è stata nominata la dott.ssa Maria Angelina Marchese Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Amministrativa di cui all'art. 1 comma 7 della Legge n. 190/2012 e smi;
- che è intenzione delle parti far risultare i relativi diritti e obblighi in formale atto;

TUTTO CIO' PREMESSO

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

La Società, in persona del suo Legale rappresentante pro-tempore affida, giusta determinazione del Presidente del CdA n. 05 del 01.02.2021, alla dott.ssa Maria Angelina Marchese l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Amministrativa di cui all'art. 1 comma 7 della Legge n. 190/2012 e smi per l'esecuzione dei seguenti adempimenti:

- vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione di cui al "Piano triennale di prevenzione della corruzione", di seguito "Piano", segnalando all'Organo amministrativo della Società, all'Organismo di Vigilanza (se presente), all'ANAC e, comunque, ai soggetti competenti le eventuali violazioni delle stesse, ai fini dell'attivazione di eventuali procedimenti disciplinari e/o di altre forme di responsabilità;
- verifica dell'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità, redigendo, entro i termini di legge ovvero individuati dall'Autorità, la relazione annuale, anche in merito all'efficacia delle misure ivi previste;
- proposte di adozione delle misure atte a prevenire anche i fenomeni di corruzione ed illegalità in coerenza con le finalità della legge 190/2012;
- proposta di modifiche e integrazioni al Piano in caso di accertamento di significative violazioni o mutamenti dell'organizzazione;

- vigilanza sull'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 39/2013;
- svolgimento, in qualità di Responsabile della Trasparenza ex D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., delle attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente disciplina, assicurando la completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'Amministratore Unico, all'Organismo di Vigilanza (se presente) e all'ANAC i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;

L'esecuzione degli adempimenti come sopra descritti s'intende parametrata alla durata del presente incarico così come individuata all'Art. 3. L'eventuale inosservanza di uno o più adempimenti da porre in essere da parte del RPCT non potrà essere addebitata alla dott.ssa Maria Angelina Marchese qualora dovuta fuori dai termini temporali previsti dal presente incarico.

Art. 2 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

- il RPCT dovrà svolgere i compiti assegnatigli in autonomia e indipendenza, riferendo direttamente all'Amministratore Unico;
- al RPCT sono assegnati tutti i poteri necessari all'efficace espletamento dell'incarico, ivi inclusi i poteri di vigilanza e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione dei rischi adottate, nonché di accesso alle informazioni e/o documenti aziendali, propedeutici allo svolgimento delle proprie funzioni, collaborando fattivamente con le competenti strutture aziendali e l'Amministratore Unico;
- nello svolgimento dei compiti attribuiti, il RPCT potrà avvalersi del supporto delle necessarie competenze aziendali, al fine di assicurare un elevato livello di professionalità specifica e continuità d'azione;
- il RPCT e i soggetti dei quali si avvale sono tenuti al rispetto degli obblighi di riservatezza vigenti;
- Fermo restando gli attuali compiti e funzioni, l'espletamento dei compiti di RPCT dovranno essere espletati con priorità rispetto alle altre attività svolte dall'incaricato.
- la SRR Trapani Provincia Sud assicurerà una idonea formazione iniziale e continua al RPCT come sopra individuato.

Art. 3 – TERMINI E DURATA DELL'INCARICO

L'incarico di cui trattasi decorre dal 01.01.2021 per una durata di mesi sei, ed è rinnovabile previo accordo tra le parti.

L'incarico potrà essere anticipatamente interrotto con atto motivato del Legale rappresentante della società ovvero su richiesta scritta e motivata del dipendente con un preavviso di giorni sette.

L'incarico di cui all'oggetto si deve intendere automaticamente revocato qualora entrassero in vigore norme che impongano, per lo svolgimento dei compiti e per l'assunzione della posizione di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa, requisiti di cui la dott.ssa Maria Angelina Marchese non fosse in possesso. In tale caso la revoca opererà, comunque, dalla data di entrata in vigore di tali norme.

ART. 4 – RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Alla scadenza semestrale del presente incarico è riconosciuta alla dott.ssa Maria Angelina Marchese una retribuzione di risultato pari a € 3.000,00 (tremila/00) da corrispondere in unica soluzione nell'ultimo mese di incarico e correlata al puntuale adempimento degli obblighi di legge così come individuati all'art. 1 del presente disciplinare.

ART. 5 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente disciplinare non è soggetto a registrazione.

Per quanto non statuito dal presente disciplinare si rimanda alle norme vigenti in materia.

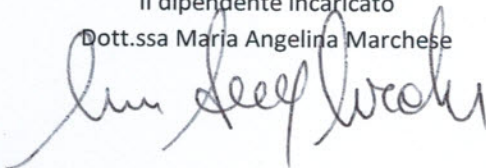
Per ogni controversia è competente il Foro di Sciacca.

Letto, approvato e sottoscritto

Partanna, lì 01.02.2021

Il dipendente incaricato

Dott.ssa Maria Angelina Marchese



Il Presidente del CdA della SRR Trapani Provincia Sud

Nicolò Catania

